



Comune di Roma

Municipio XII

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALLIEVI

IN SITUAZIONE DI HANDICAP

TRA

IL MUNICIPIO ROMA XII

L'AZIENDA USL RMC - DISTRETTO SANITARIO 12

LA RETE INTERSCOLASTICA "SCUOLEINSIEME" DEL XX DISTRETTO

Accordo di Programma

tra il Municipio XII o suo delegato, il Direttore Generale dell'Azienda USL RMC o suo delegato, il Responsabile della Rete Scolastica "Scuole Insieme" del XX Distretto o suo delegato, per garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza, senza soluzione di continuità.

PREMESSO CHE

- ✓ per coordinare, integrare, finalizzare gli interventi relativi all'integrazione delle persone in situazione di handicap negli asili nido e nelle scuole (scuola dell'infanzia comunale, scuole materne statali, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado), si rendono necessari collegamenti operativi, concordati fra gli Enti e le Istituzioni firmatarie del presente accordo, per l'utilizzo contemporaneo di risorse plurime, loro istituzionalmente attribuite e, in particolare, di competenze diverse, da loro esercitate: pedagogiche, didattiche, sanitarie, sociali;
- ✓ per realizzare un sempre più alto livello di integrazione scolastica e, di conseguenza, lavorativa e sociale delle persone in situazione di handicap, i firmatari concorrono e si impegnano, ognuno per la sua parte e in modo unitario, per gli atti delle proprie amministrazioni, ad operare secondo quanto convenuto nel presente atto, con priorità a favore di coloro che si trovano in condizione di particolare gravità, come previsto dall'art. 3 della Legge 104/92;
- ✓ l'art 13 comma 1 lett *a*) della Legge 104/92 individua, negli accordi di programma di cui all'art 27 Legge 142/90, lo strumento più efficace per ottenere il coordinamento dei servizi scolastici, socio-assistenziali e sanitari, necessari ad una buona qualità dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità;
- ✓ agli accordi di programma fa pure riferimento l'art 19 della Legge. 328/00 per l'approvazione dei piani di zona nel cui ambito vengono coordinati tutti i servizi territoriali;
- ✓ l'art 3 comma 3 della stessa Legge 328/00, fra gli strumenti di programmazione dei servizi in rete, richiama pure gli "accordi di programma-quadro" di cui all'art 2 comma 203 della Legge 662/96, che prevedono anche la partecipazione di soggetti privati e del privato sociale alla programmazione dei servizi in rete;
- ✓ in questa ottica assume una particolare rilevanza la costruzione di progetti educativi, derivanti dal confronto di tutte le Istituzioni e basati sulla messa in rete delle risorse umane e strumentali offerte dal territorio, il cui coordinamento è necessario anche per evitare interventi frazionati ed inutili dispersioni. Tra le risorse, un ruolo sempre più attivo deve essere riconosciuto alle famiglie, sia nella formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Personalizzato, sia nella loro verifica in itinere.

Al fine di realizzare un coordinamento capillare dei servizi territoriali, occorrono delle indicazioni comuni sul territorio municipale, per favorire il miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica e sociale e la più ampia partecipazione delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati con l'apporto delle proprie risorse materiali e personali, e delle rispettive capacità progettuali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Il presente accordo di programma è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'integrazione scolastica ed all'orientamento formativo degli alunni con disabilità, concordato tra il Municipio XII, il Distretto Sanitario 12 – Azienda USL RMC e la Rete Istituzionale Scolastica “Scuole Insieme” del XX Distretto.

A prendere in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap, ed in particolare alla sua integrazione scolastica e formativa collaborano sinergicamente:

IL MUNICIPIO

Con il compito di:

- assicurare con i finanziamenti a disposizione e con eventuali stipule di convenzioni:
 - l'assistenza scolastica
 - il trasporto scolastico
 - l'eliminazione delle barriere architettoniche

Per quanto riguarda in particolare il servizio di assistenza scolastica, il Municipio, a garanzia della qualità del servizio, si avvarrà di organismi in possesso dei seguenti requisiti:

- personale con competenze specifiche nel settore dell'integrazione scolastica (AEC);
- aggiornamento formativo degli AEC anche attraverso la partecipazione a corsi organizzati dalle scuole;
- continuità, ove possibile, del servizio del singolo operatore AEC sugli alunni assegnatigli per almeno un anno scolastico;
- valutazione della formazione in itinere e finale degli AEC.

IL DISTRETTO SANITARIO 12 – ASLRMC

Con il compito di:

- redigere, per la parte di propria competenza, la documentazione atta ad individuare le caratteristiche (problemi e bisogni, punti di debolezza, punti di forza) degli alunni in situazione di handicap, anche ai fini dell'identificazione delle risorse, dei materiali e dei sussidi utili al processo di integrazione scolastica.

LA SCUOLA

con il compito di:

- approntare, insieme a tutte le risorse professionali specifiche disponibili (docenti curricolari, insegnanti specializzati per le attività di sostegno, AEC, collaboratori scolastici per compiti di assistenza di base, ecc.) un progetto educativo finalizzato al conseguimento della autonomia personale e della socializzazione nel gruppo classe.

Tale progetto dovrà essere condiviso e formulato congiuntamente nel GLHO di cui all'art. 12 comma 5 della Legge 104/92.

Nel progetto devono essere dettagliatamente specificati gli obiettivi, le modalità ed i tempi di utilizzo di tutte le risorse.

FINALITÀ E CONTENUTI DELL'ACCORDO

Art. 1

Competenze

IL MUNICIPIO

Sulla base delle risorse economiche disponibili e delle richieste pervenute da parte delle scuole, il Municipio predispone un piano di assegnazione di "pacchetti AEC" (rappresentato da un monte ore settimanali), che invierà alle scuole entro il mese di agosto.

L'intervento del personale AEC prevede le seguenti mansioni:

1. supporto nell'attività didattico-educativa interna comprese attività di laboratorio, attività ludico-motoria, etc. ed esterna comprese gite scolastiche, visite guidate, etc. ove sia necessaria una figura coadiuvante i docenti, in base ad un piano stabilito dagli organismi preposti alla gestione della scuola e dalle strutture sociali e sanitarie sul territorio;
2. ausilio nei progetti finalizzati al raggiungimento dell'autonomia nell'attività quotidiana scolastica (alimentare, igienica, abbigliamento), con la compartecipazione del collaboratore scolastico (personale ATA);
3. attività di programmazione e collaborazione con i docenti di classe ed insegnanti di sostegno (incontri di programmazione, partecipazione a GLHO, collaborazione agli interventi didattici nell'ambito del PEI stabilito per alunno, ecc..).

IL DISTRETTO SANITARIO 12 – ASLRMC

- Redige dichiarazione di individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap, secondo i tempi ed i modi previsti dalla normativa vigente, tramite i propri servizi competenti (che dovranno essere espressamente individuati).
- Formula per gli alunni in carico la prima Diagnosi Funzionale entro il mese di gennaio secondo le modalità previste dalla normativa vigente tramite le unità multidisciplinari previste dal DPR del 24.02.94.
- Collabora con la Famiglia, la Scuola ed il Municipio Roma XII alla formulazione iniziale e alla verifica in itinere del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e del PEI (Progetto Educativo Individuale) emersi nel corso di almeno due GLH Operativi per ogni anno scolastico, le cui date ed orari saranno stati preventivamente concordati.
- Collabora con i consigli di classe nella progettazione, realizzazione e verifica di adeguati percorsi di alternanza tra la Scuola, i Centri di Formazione Professionale ed il Lavoro all'interno di una Programmazione Educativa Individualizzata.
- Garantisce la presenza di un proprio rappresentante nei Gruppi di Lavoro (GLH di Istituto, di cui all'art.15, comma 2, della Legge 104/92), che si riuniscono almeno due volte per ogni anno scolastico, in date ed orari che saranno stati preventivamente concordati.
- Collabora con la Scuola e il Municipio per la formazione del personale, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità.
- Rilascia tramite i propri servizi competenti (che dovranno essere espressamente individuati da un gruppo di lavoro istituito dalla Azienda USL al proprio interno), la certificazione relativa all'utilizzo dei laboratori negli Istituti Tecnici, Professionali, Artistici da parte degli alunni individuati in situazione di handicap, ai sensi della Circolare Ministeriale n.363/94.
- Si impegna a verificare la praticabilità di un accordo successivo al fine di garantire l'assistenza infermieristica nei casi di documentata necessità.

LA SCUOLA

- A partire dal mese di febbraio, avvia, nei casi previsti dall'art. 12 Legge 104/92, la formulazione dei PDF e PEI ed i successivi piani di studio personalizzati di competenza di tutti i docenti.
- Raccoglie, entro il mese di maggio, nei GLHI, tutti i progetti che provvede ad inoltrare agli uffici di competenza quali:

1. l'Ufficio Scolastico Regionale per il tramite Ufficio Scolastico Provinciale (per la richiesta del sostegno, per i corsi di formazione, per i collaboratori scolastici);
 2. il Municipio (per l'assegnazione del pacchetto AEC, dei trasporti, l'eliminazione delle barriere architettoniche).
- Concorderà con il Municipio e la ASL, le ipotesi di intervento su alunni con difficoltà di apprendimento non certificate come handicap, ma che richiedono comunque la disponibilità di risorse e strategie aggiuntive.
 - Entro il mese di maggio dovrà inviare al Municipio eventuali ed ulteriori modifiche emerse dal GLHI, specificandone la motivazione; le eventuali eccezioni dovranno essere accuratamente documentate.
 - Organizza e coordina all'interno del GLHI, la flessibilità del servizio degli AEC, sulla base del pacchetto di servizio (monte ore) assegnato, tenuto conto delle reali esigenze presenti, della possibilità di ottimizzare l'impiego delle risorse e della complessità del profilo professionale del personale AEC; nell'ambito del GLHO, al quale l'operatore AEC partecipa di diritto, sarà verificato l'effettivo utilizzo della risorsa, in relazione alle quote orarie effettivamente destinate alle diverse mansioni di cui sopra.
 - Si impegna inoltre a:
 1. garantire il passaggio delle informazioni necessarie sull'alunno di cui alla legge 104/92, inviando il "fascicolo personale" completo dei documenti maggiormente significativi (certificazione, Foglio Informazioni, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato, progetti speciali) al Dirigente Scolastico del grado successivo;
 2. favorire la sperimentazione di percorsi di orientamento legati al progetto di vita dell'alunno disabile, anche attraverso la realizzazione di adeguati percorsi di alternanza, coinvolgendo le risorse disponibili in ambito territoriale;
 3. segnalare al servizio sociale i casi di alunni in situazione di grave difficoltà, per i quali la famiglia non accolga l'invito a rapportarsi alla scuola o al servizio sanitario; sulla base delle indicazioni emerse, il Municipio concorderà con la Scuola le ipotesi di intervento;
 4. predisporre una Banca Dati degli Ausili assegnati ad uso personale, al fine di favorire un ottimale riutilizzo delle risorse.
 5. garantire, come indicato dalla Circolare Ministeriale n. 3390 del 2001, attraverso l'intervento dei Collaboratori Scolastici:
 - a) l'assistenza di base agli alunni disabili per esigenze di particolare disagio, per le attività di cura alla persona, per l'ausilio nell'uso di servizi igienici e nella cura dell'igiene personale nella scuola;
 - b) l'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, nell'uscita da esse e lo spostamento nei locali della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in presenza di eventuali contestazioni dei genitori in merito al processo di integrazione scolastica, prenderà contatto con le varie parti firmatarie dell'Accordo di Programma e comunicherà alla famiglia le decisioni assunte.

Qualora la risposta non risulti soddisfacente la famiglia verrà indirizzata alla Consulta delle Persone con Disabilità, che attiverà ove necessario l'intervento della Commissione o del Collegio di Vigilanza di cui al successivo articolo.

Istruzione domiciliare

Va intesa come servizio estremo proposto e condiviso con la famiglia, atto a non interrompere il percorso scolastico dell'alunno ai sensi della Legge 440/97 Circolare Ministeriale 149 prot. n. 40 del 10 ottobre 2001.

È garantita a tutti quei ragazzi impediti nella frequenza scolastica, a causa della malattia, o qualora la grave patologia in atto non preveda necessariamente il ricovero ospedaliero ma impedisca, nel contempo, agli studenti iscritti, la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, tale spazio temporale potrà essere non continuativo.

La patologia e il periodo di impedimento alla frequenza dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, convalidata dalla competente ASL.

Le forme con cui si organizza l'istruzione domiciliare dovranno essere esplicitate nel PEI secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 2

Collegio di vigilanza, arbitrato e Foro competente

1. È costituito presso i locali del Municipio XII il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione ed il monitoraggio del presente Accordo di Programma composto dal Presidente del Municipio o un suo rappresentante, che lo presiede, dal Dirigente U.O. S.E.C.S. del Municipio XII o suo rappresentante, dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Roma, per delega del Direttore Scolastico Regionale del Lazio, dal Direttore del Distretto Sanitario 12 ASL RMC o suo rappresentante, dal Responsabile della Rete Istituzionale "Scuola Insieme" del XX Distretto Scolastico o un suo rappresentante e dal Presidente della Consulta delle Persone con Disabilità del Municipio XII.
2. I compiti della segreteria sono svolti dall'ufficio integrazione scolastica composto da un dipendente del Servizio Sociale U.O. S.E.C.S. del Municipio XII e da un referente della Consulta delle Persone con Disabilità .
3. Entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente accordo debbono essere comunicati al Presidente del Municipio XII i nominativi dei componenti del Collegio di Vigilanza

designati dai rispettivi Enti. I nominativi e la sede del Collegio debbono essere immediatamente comunicati alla cittadinanza del Municipio XII. Il Collegio si riunisce normalmente due volte l'anno nei mesi di Giugno e di Settembre. Può riunirsi inoltre su convocazione del Presidente e quando ne faccia espressa richiesta una delle altre parti stipulanti e la Consulta delle persone con disabilità del XII° Municipio.

4. La partecipazione al Collegio di Vigilanza è gratuita. Le riunioni si terranno presso la sede del Municipio XII.
5. Al Collegio di vigilanza sono conferiti i più ampi poteri di controllo sullo stato di attuazione dell'accordo sia d'ufficio, sia su segnalazione delle famiglie che della Consulta delle persone con disabilità del Municipio. Convoca le parti firmatarie dell'Accordo, per essere informate sull'adempimento dei rispettivi impegni. Provvede a segnalare le inadempienze relative all'Accordo.
6. Le controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del presente accordo sono rimesse ad un collegio arbitrale di tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle due parti in conflitto, ed un terzo nominato dal Collegio di vigilanza. Il Collegio decide ai sensi dell'art. 806 c.p.c. sgg.
7. Le controversie giudiziali sono riservate al Foro di Roma.

Art. 3

Scambio di dati informativi

1. Le parti stipulanti si impegnano, a comunicare tutte le informazioni utili in loro possesso, per rendere pienamente operativo il presente Accordo di Programma.
2. Viene costituito un Gruppo di lavoro definito **Gruppo di Lavoro Handicap Distrettuale** composto da:
 - Per le famiglie: Presidente della Consulta Municipale per l'Handicap o suo delegato
 - Per ogni Scuola del Distretto: Dirigente o Funzione Strumentale delegata
 - Per il Municipio: Dirigente Servizi Sociali o suo Delegato
 - Per l'Azienda USL: Direttore del Distretto o Dirigente Medico da lui nominato che viene coordinato da un quadrunvirato formato da A+C+D+Delegato Rete per B

Il **GLHD** è un gruppo di lavoro tecnico con funzione consultiva e propositiva che elabora

1. DATABASE

- Alunni disabili: permette di conoscere la prevalenza delle diverse patologie, la loro modificazione nelle differenti sottofasce di età, la loro distribuzione territoriale e quindi di formulare previsioni circa i flussi nei diversi ordini e gradi a garanzia dell'orientamento e della continuità del progetto di vita (necessario pensare ad aggancio anche con realtà semiresidenziali per i più gravi e con il mondo del lavoro).

- Risorse umane, strutturali (come può modificarsi e come si è modificata ogni singola scuola al fine di facilitare l'inclusione), risorse complementari (ad esempio ludoteca ed assistenza domiciliare) e supplementari (ad esempio mondo del lavoro protetto e non, centri semiresidenziali).
2. MODULISTICA comune a tutto il territorio e PROCEDURE OPERATIVE (algoritmi) comuni a tutto il territorio per snellire e rendere più efficace il lavoro di rete.
 3. RACCOLTA BUONE PRASSI che adeguatamente valutate e selezionate secondo criteri oggettivi, divengano materiale di formazione permanente congiunta e condivisa sul campo, tanto all'interno del territorio (corsi, rete informatica, "rivista" annuale) quanto al suo esterno (ad esempio presentazione di una o più esperienze a Convegni nazionali e internazionali).

Si riunisce con cadenza trimestrale (settembre, dicembre, marzo, giugno), in data da concordare, presso i locali del Municipio XII.

Art. 4

Validità dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma avrà efficacia dalla data di sottoscrizione.

Art. 5

Valutazione sull'applicazione dell'Accordo di Programma

Il Consiglio Municipale dedicherà una seduta annuale alla fine di ogni anno scolastico alla valutazione dell'integrazione scolastica alla luce del presente Accordo.

Art. 6

Approvazione e pubblicazione

Il presente Accordo di Programma verrà approvato con delibera del Consiglio Municipale e verrà pubblicato sul B.U.R.

Letto, confermato e sottoscritto 29/02/2008

Il Presidente XII Municipio:

Prof.ssa P. Prestipino _____

Il Direttore Generale Azienda USL RMC:

Dott.ssa E. Paccapelo _____

Rete Scolastica "Scuole Insieme" del XX Distretto

Prof. G. Fusacchia _____

Il presente Accordo di Programma è stato approvato con delibera del Consiglio Municipale il giorno 20 dicembre 2007 con delibera n. 63/07.

La nota integrativa all'art. 3 dell'Accordo di Programma è stata approvata il giorno 27 febbraio 2008 con delibera n. 18/08.